

A Saronno visse una figlia illegittima di Garibaldi

Pubblicato: Lunedì 31 Maggio 2010



A Saronno gli eredi di Garibaldi. Per la precisione una figlia illegittima, scomparsa nel 1931. Le prove di questa scoperta **sono state presentate ufficialmente nei giorni scorsi** dallo storico **Giuseppe Radice** che in un incontro pubblico dell'Unitre ha presentato una lettera proprio su **Adelaide Carpeneto**, quella che secondo il documento era **la figlia illegittima dell'eroe italiano**. Radice era da anni a conoscenza del segreto, ma lui stesso spiega che «mi avevano chiesto di mantenere il segreto fino alla scomparsa degli eredi e ora, finalmente, posso condividere questa storia con tutta la città».

L'ultima erede, **Giuseppina Renoldi**, è scomparsa quattro anni fa e ora lo storico ha deciso di rendere nota la storia **della nonna Adelaide**, conosciuta in città in passato come "**la garibaldina**", perché girava sempre con sé un cimelio, un contenitore nel quale erano contenuti sembra i capelli di Garibaldi. Adelaide fu una figura importante per la città, tanto che, come si legge sulla sua lapide al cimitero di via Milano, ha ricevuto **la medaglia d'oro ai benemeriti della pubblica istruzione**.

La prova che non si tratti di una leggenda è stata presentata proprio nella serata dell'Unitre: una **lettera firmata dallo stesso Garibaldi** che confermerebbe tutta la storia.

Garibaldi passò da Saronno nel 1859 e si ristorò in una taverna nell'attuale via Garibaldi e, riconosciuto dalla folla, **tenne un discorso affacciandosi dal balcone del palazzo degli Stampa Soncino**. Secondo quanto raccontato a Radice dalla famiglia Renoldi, tramandato da nonna Adelaide Carpeneto (nata nel 1853 e scomparsa nel 1931), proprio la nonna era frutto di una **relazione clandestina tra Garibaldi e Anna Koppman**, dalla quale nacque a Pavia una bimba, poi riconosciuta da **Francesco Carpeneto**, uno dei più fedeli collaboratori del generale.

Una volta cresciuta Adelaide **diventò una maestra** e vincendo un concorso **arrivò a Saronno** dove insegnò per tutta la vita alla **scuola Regina Margherita di via San Giuseppe**. Si sposò con Luigi Renoldi ed ebbe un figlio Giorgio.

Nella lettera presentata l'altro giorno **arriva proprio la conferma di tutta questa storia**: in una missiva del 1863 Garibaldi scrive ad **Anna Koppman** di prendersi dell'orfana Carpeneto. «Del resto – spiega Radice – secondo quanto spiegato dalle sue eredi anche **Adelaide ha tenuto una lunga corrispondenza con il padre**: un scambio epistolare tanto intimo e importante che ha voluto essere seppellita con queste lettere».

Nella serata è stato presentato **anche il ciondolo che conterrebbe una ciocca di capelli di Garibaldi**.

È una ulteriore conferma della veridicità del segreto che mi aveva confidato Anna Renoldi qualche anno fa. Finalmente ho potuto consegnare alla città questo segreto»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it